

IL DEPUTATO CASSINELLI

«Vincenzi a casa»

Una giunta lacerata, un invito alla **sindaco** a togliere il disturbo. Roberto **Cassinelli**, deputato e vicecoordinatore vicario del Partito della Libertà a Genova attacca duramente il cambio di quattro assessori (ancora senza delega) voluto da Marta **Vincenzi**. «La vicenda del rimpasto a Palazzo Tursi raccontata dalle cronache di questi giorni appare a metà tra il comico ed il drammatico», sottolinea ironico spiegando che «in Comune c'è una "armata Brancaleone" affamata di incarichi e poltrone. E questa situazione non giova certamente alla città che ha bisogno di una amministra-

**Roberto Cassinelli**

zione sicura, di idee nuove e di un indirizzo politico e amministrativo che manca da anni alle giunte di sinistra». Per lo stesso **Cassinelli** «lo sfascio amministrativo si aggiunge drammaticamente a quello politico: apprendo dalla stampa che

anche i Verdi tengono "sotto schiaffo" il **sindaco Vincenzi** e che il desolante mercato di posti e di poltrone, capeggiato dall'Italia dei Valori, si arricchisce di nuovi protagonisti e di nuove aspirazioni». Per tutte queste ragioni, **Cassinelli** lancia un appello a nome dell'intero Pdl cittadino: «il **sindaco Vincenzi** deve togliere il disturbo ai genovesi. Da tempo ripetiamo il nostro invito alle dimissioni legato alla cattiva amministrazione della città. Adesso abbiamo una ragione in più: una maggioranza che implode e si divide sulle poltrone induce a preoccupazione autentica».